



Il Ministro dell' Ambiente

DI CONCERTO CON IL

MINISTRO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

VISTO il comma 2 ed i seguenti dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n.349;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n.377;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1992, concernente "Regolamentazione delle pronuncie di compatibilità ambientale e norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349 per gli elettrodotti aerei esterni";

VISTI l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri costitutivo della Commissione per le valutazioni dell' impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 1993 n. 1464 di rinnovo della composizione della medesima Commissione; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989, concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto dell'elettrodotto a 380 KV a semplice terna da realizzarsi in Comune di S. Giacomo (TE), presentata dall'ENEL S.p.A. in data 13 luglio 1995;

VISTO il parere formulato in data 2 aprile 1996, dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria, sul progetto presentato dall'ENEL S.p.A.;

VISTA la pronuncia di compatibilità ambientale espressa con decreto n. DEC/VIA/2670 del 2 dicembre 1996;

RILEVATO che in detto decreto è stato disposto tra l'altro quale prescrizione condizionante il positivo giudizio che "prima della conclusione della procedura di cui all'art. 81 del DPR 616/77, il proponente dovrà trasmettere alla Regione Abruzzo e per conoscenza al Servizio per le valutazioni dell'impatto ambientale del Ministero dell'Ambiente, per le verifiche di ottemperanza, copia del progetto esecutivo" che dovrà tenere conto di prescrizioni precisate nel decreto medesimo;

VISTA la nota dell'ENEL n. 0391 del 6.3.1997 in cui in sintesi si rappresenta che le prescrizioni di cui al DEC/VIA/2670 del 2 dicembre 1996 attengono ad una fase di realizzazione dei lavori, ovvero alla puntualizzazione di interventi riconducibili ad una fase avanzata di progetto esecutivo e che tale progetto è diverso dal Piano Tecnico delle Opere, redatto secondo le indicazioni del Testo Unico sulle acque ed impianti elettrici, soggetto alla procedura dell'art. 81 del DPR 616/77;

CONSIDERATO pertanto che la prescrizione procedimentale contenuta nel decreto determina l'impossibilità fattuale di procedere alla realizzazione del progetto, essendo la prescrizione procedimentale indicata non ottemperabile nei termini contenuti nel richiamato decreto;

RITENUTO altresì che le esigenze di verifica di ottemperanza necessaria ad assicurare una corretta tutela dell'interesse ambientale possano essere sufficientemente ed egualmente conseguite mediante una verifica, a seguito della conclusione della procedura dell'art. 81 del DPR 616/77, sul progetto esecutivo disponibile prima dell'inizio dei lavori;

RITENUTO pertanto di dover rettificare il decreto di pronuncia di compatibilità ambientale più volte richiamato;

DECRETA

1. per le motivazioni di cui in premessa, nel decreto n. DEC/VIA/2670 del 2 dicembre 1996 il periodo *"prima della conclusione della procedura di cui all'art. 81 del DPR 616/77, il proponente dovrà trasmettere alla Regione Abruzzo e per conoscenza al Servizio per le valutazioni dell'impatto ambientale del Ministero dell'Ambiente, per le verifiche di ottemperanza, copia del progetto esecutivo che dovrà tener conto delle seguenti prescrizioni"* è sostituito dal seguente:
"a conclusione della procedura di cui all'art. 81 del DPR 616/77, prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà trasmettere alla Regione Abruzzo e per conoscenza al Servizio valutazione dell'impatto ambientale del Ministero dell'Ambiente per le verifiche di ottemperanza, copia del progetto esecutivo che dovrà tener conto delle seguenti prescrizioni".
2. Il presente provvedimento sarà comunicato all'ENEL S.p.A., al Ministero dei Lavori Pubblici, alla Provincia di Teramo ed alla Regione Abruzzo la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del DPCM 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle Amministrazioni eventualmente interessate.

Roma li 26 GIU. 1997

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE



IL MINISTRO PER I BENI
CULTURALI ED AMBIENTALI

